

GALLO Avv. ENRICO
NOTAIO IN CUNEO
Piazza Europa, 26 - Tel. 0171.67479

Repertorio n. 54784

Raccolta n. 5145

----- VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO -----
----- DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE -----
----- "CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE - ONLUS" -----
----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventesi il giorno ventuno del mese di marzo,
in CUNEO, in una camera al piano secondo dello stabile di
Piazza Europa numero 26, nel mio Studio, alle ore quattordici
e minuti trenta. -----

Avanti me dottor GALLO Enrico, Notaio alla residenza di CU-
NEO, iscritto al COLLEGIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI
CUNEO=ALBA=MONDOVI' e SALUZZO, -----

senza l'assistenza dei testimoni, in quanto non richiesti
dalla legge nè dalle parti d'accordo tra loro nè da me Notaio,
----- sono personalmente comparsi i Signori: -----

= DURBANO Don Roberto, nato a Cuneo il 29 agosto 1983, domi-
ciliato per la carica presso la sede dell'ente di cui infra; -

. il quale agisce nella dichiarata sua qualità di Presidente
del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della
Fondazione costituita in Italia e regolata dalla legge ita-
liana denominata -----

----- "CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE - ONLUS" -----

. con sede in Caraglio, via Sant'Agnese numero 2; -----

. codice fiscale: 80004010049; -----

. ente civilmente riconosciuto e dotato di personalità giuri-
dica di diritto privato con Decreto della Giunta Regione Pie-
monte numero 53 in data 28 ottobre 1991; -----

. iscritto nel Registro Regionale centralizzato provvisorio
delle Persone Giuridiche al numero 327 e al REA (Repertorio
Economico Amministrativo) CN - 222490; -----

. già iscritto all'Anagrafe delle ONLUS presso la Direzione
Regionale delle Entrate; -----

. con tutti i poteri per quanto infra in forza di legge e di
cui al vigente statuto sociale; -----

= LUCIANO Davide, nato a Cuneo il 15 giugno 1982, residente a
Caraglio, via Bernezzo numero 60, -----

(codice fiscale: LCN DVD 82H15 D205L); -----

. il quale dichiara di intervenire al presente atto al solo
scopo di accettare la carica di cui infra. -----

Detti comparenti, di cittadinanza italiana, della cui iden-
tità personale, io Notaio sono certo, mi richiedono di rice-
vere il presente pubblico atto per far constare quanto segue.

Il Signor DURBANO Don Roberto, nella predetta sua qualità, mi
dichiara che si è riunito in questo giorno, luogo ed ora il
Consiglio di Amministrazione dell'Ente suddetto, per discutere
e deliberare sul seguente -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

a) adeguamento dello statuto alle vigenti disposizioni di
cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, numero 177 (c.d.
Codice del Terzo settore) e successive modificazioni e inte-

grazioni; -----

b) approvazione della situazione patrimoniale del patrimonio della Fondazione alla data del 31 dicembre 2025 redatta dal dottor LUCIANO Davide, commercialista con studio in Cuneo via Ponza di San Martino numero 8; -----

c) iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); -----

e mi chiede di assistere, redigendone verbale, all'assemblea di tale 'Ente', facendo constare dal presente atto pubblico lo svolgimento dei lavori e le relative deliberazioni. -----

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue nella successione cronologica da me constatata. -----

Assume la presidenza della riunione, su unanime designazione dei presenti, il sunnominato DURBANO Don Roberto, nel seguito semplicemente "Presidente", il quale, nell'assumere l'ufficio, propone che io notaio rediga il presente verbale in qualità di segretario. La proposta è messa ai voti per alzata di mano ed è approvata all'unanimità dei presenti. Indi procede alle operazioni di verifica della regolare costituzione dell'assemblea e al riguardo, -----

----- constatato e fatto constare: -----

- che la presente riunione, originariamente convocata per il giorno 19 marzo u.s., nei modi e nei termini previsti dall'articolo 14 dello statuto, è stata aggiornata al giorno odierno, a causa della indisponibilità di alcuni consiglieri; -

- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti, in proprio, i Signori: -----

. ARMANDO Luca Michele, nato a Caraglio il 21 ottobre 1978; --

. CERA Paolo, nato a Cuneo l'8 novembre 1974; -----

. GARNERONE Claudio, nato a Caraglio il 17 giugno 1965; -----

. COMBALE Valeria, nata a Cuneo il 7 novembre 1974; -----

. oltre ad esso medesimo Presidente, qui Comparsante; -----

. risultando assenti giustificati: nessuno; -----

. identificati dal Presidente della riunione, come lo stesso attesta, riconosce e dichiara, parimenti dando atto di aver svolto il controllo in ordine alla legittimazione di ciascuno dei presenti la cui qualità di consiglieri risulta dalla documentazione agli atti della fondazione; -----

. e, dunque, è presente l'intero Consiglio di Amministrazione;

- che non esiste l'Organo di Controllo, in quanto non obbligatorio per legge nè imposto dallo Statuto sociale; -----

- che nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno come sopra dettagliato, tutti riconoscendosi completamente informati, nè solleva eccezioni circa la legale costituzione del Consiglio; ---

- che non vi sono richieste di differimento del Consiglio; ---

- che l'articolo 15, primo comma, del vigente statuto dell'Ente dispone, tra l'altro, testualmente quanto segue: -----

"Per le validità delle deliberazioni occorre l'intervento di almeno la metà più uno dei componenti il Consiglio di Ammini-

strazione e la maggioranza dei voti degli intervenuti.-----";
- che ai sensi di Statuto il Consiglio di Amministrazione è,
quindi, in numero legale per deliberare; -----

----- dichiara -----
pertanto la presente riunione validamente costituita e atta a
discutere e deliberare sul sopra riportato ordine del giorno
del quale è stata data lettura, confermando a me notaio l'in-
carico di redigerne il verbale e indicando l'adozione dei se-
guenti criteri ordinatori dello svolgimento dei lavori, invi-
tando me Notaio a darne atto nel tenore che si riporta: -----
. si procederà a riassumere a verbale le dichiarazioni degli
intervenuti pertinenti all'ordine del giorno solo su richie-
sta dei medesimi; in tal caso, l'intervenuto è invitato a ve-
rificare sollecitamente, in accordo con il notaio verbaliz-
zante, il sunto dell'intervento; -----
. la modalità di voto sarà per alzata di mano. -----

----- *** -----
Passando alla trattazione congiunta degli argomenti posti al-
l'ordine del giorno, il Presidente espone che a partire dall'1
gennaio 2026 le norme in tema di Onlus risultano definitiva-
mente abrogate e agli enti ancora iscritti all'anagrafe delle
Onlus a tale data sono offerte le seguenti opzioni: -----
. chiedere l'iscrizione al RUNTS entro il 31 marzo 2026 e as-
sumere la qualifica di ETS, usufruendo dei relativi benefici
a decorrere dall'inizio del periodo di imposta relativo al
2026 e senza obbligo di devoluzione del patrimonio; -----
. continuare a operare senza la qualifica nè di Onlus nè di
ETS, ma con obbligo di devolvere il patrimonio, ai sensi del-
l'articolo 10, co.1, lett.f), D.Lgs.n.460/1997, sebbene limi-
tatamente all'incremento realizzato nel corso degli esercizi
in cui l'ente è stato in possesso della qualifica di Onlus; --
. sciogliersi definitivamente e devolvere l'intero patrimonio
ai sensi dell'articolo 10, co.1, lett.f), D.Lgs.n.460/1997.
Espone, quindi, i motivi che rendono opportuno, in ragione
delle attività svolte dall'Ente e nella prospettiva di adot-
tare la qualifica di "Ente del Terzo Settore", di adeguare lo
statuto sociale alla nuova disciplina normativa di cui al De-
creto Legislativo numero 117 del 3 luglio 2017 pubblicato in
Gazzetta Ufficiale numero 179 del 2 agosto 2017. -----
Mette, quindi, a disposizione del Consiglio: -----
. il testo del nuovo statuto dal quale dovrà essere retto
l'Ente nel nuovo tipo adeguato alla nuova disciplina normativa
di cui al Decreto Legislativo numero 117 del 3 luglio 2017; --
. dando atto che al fine di garantire la sussistenza del pa-
trimonio della Fondazione è stato designato l'esperto ai fini
della redazione della relazione di stima di cui all'articolo
22 del Codice del Terzo Settore; -----
. che il designato esperto ha reso la sua relazione, asseve-
randola in data 19 marzo 2026 avanti il Cancelliere del Tri-
bunale di Cuneo; -----

. tale relazione, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A", con dispensa dal darne lettura, attesta che, con riferimento alla data del 31 dicembre 2025, il patrimonio netto della Fondazione sussiste in misura non inferiore a euro 5.600.000,00 (cinquemilioniseicentomila virgola zero zero) ed è, quindi, capiente rispetto al minimo di legge di cui alla summenzionata normativa; -----

. con precisazione che il controllo di gestione, eseguito a cura del Consiglio, come il Presidente attesta, in relazione al periodo successivo alla suddetta data di riferimento non comporta sopravvenienze sostanzialmente difforni rispetto alle risultanze della 'relazione peritale' di cui innanzi. -----

Allo scopo di meglio chiarire le modifiche prospettate, il Presidente, infine, espone ai presenti il nuovo testo dello statuto di cui propone l'adozione, soffermandosi, di volta in volta, sulle modifiche e/o aggiunte di maggiore rilevanza, inerenti: la precisazione che la Fondazione è Ente del Terzo Settore (E.T.S.); le indicazioni di ciò che la Fondazione promuove; l'indicazione delle regole riguardanti le scritture contabili, il bilancio ed i libri sociali obbligatori; una migliore formulazione delle regole riguardanti il Consiglio di Amministrazione ed i relativi compiti; la previsione della nomina di un organo di controllo e, ove richiesto, di un revisore legale dei conti con la definizione delle relative competenze e del funzionamento; le norme che regolano lo scioglimento della Fondazione e altre modifiche, di minore importanza. Il Presidente sottolinea, altresì, come il legislatore richieda a ciascun Ente del Terzo Settore di individuare una o più attività di interesse generale fra quelle indicate all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore, quali attività svolte in via principale, passando quindi a elencare quelle individuate nello statuto della Fondazione. Aggiunge che nello statuto, inoltre, è consentito alla Fondazione di svolgere le attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale: si tratta di una facoltà prevista dalla legge, di cui la Fondazione opportunamente si avvale, stanti gli effetti positivi sull'autofinanziamento delle attività. Il medesimo, infine, precisa che a seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazione del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) la Fondazione assumerà la denominazione "FONDAZIONE CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE ETS", anche negli atti della corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. -----

Sottopone, pertanto, al Consiglio il testo aggiornato dello Statuto, invitando il Consiglio medesimo a prenderne dettagliata conoscenza e me Notaio a darne allo scopo lettura, adempimento al quale provvedo contestualmente. -----

Indi il Presidente dichiara aperta la discussione, esaurita la quale, nel cui corso nessuno ebbe a chiedere che fossero riassunte a verbale le proprie dichiarazioni, invita il Consiglio a deliberare. -----

Il Presidente dichiara e io Notaio trascrivo che -----
----- il Consiglio -----
. udita la relazione del Presidente; -----
. presa integrale conoscenza del nuovo articolato statutario
di cui alla sovrastante parte narrativa; -----
----- con il voto favorevole -----
. espresso per alzata di mano; -----
. della totalità, nessuno contrario o astenuto -----
----- DELIBERA -----
1) - di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, subordinatamente all'iscrizione nel relativo registro, e pertanto di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) con la nuova denominazione "FONDAZIONE CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE ETS"; -----
2) - di adeguare lo statuto, che regola l'attività della Fondazione, a quanto previsto dalle disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 3 luglio 2017 numero 117 recanti il Codice del Terzo Settore, approvandone le norme come riportate nel testo testè proposto e letto; -----
3) - di confermare le cariche della Fondazione attualmente in essere e di nominare quale organo di controllo monocromatico, conferendogli anche l'incarico di revisore legale dei conti, il sopra costituito: -----
. LUCIANO Davide, il quale qui presente dichiara di accettare, ad ogni effetto di legge, la carica, all'uopo precisato di non trovarsi in situazione di incompatibilità e di possedere i requisiti fissati dalla vigente normativa di settore, come sopra meglio precisato; -----
4) - di approvare la relazione di stima del patrimonio della Fondazione, redatta alla data del 31 dicembre 2025 dal dottor LUCIANO Davide e già allegata al presente verbale sotto la lettera "A"; -----
5) - di prendere atto che l'acquisizione della qualifica di Ente del Terzo Settore e le modifiche statutarie connesse alla nuova disciplina produrranno pienamente i loro effetti con l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (R.U.N.T.S.); -----
6) - di delegare al Presidente il compimento di tutte le pratiche, formalità e incombenze in genere occorrenti per il perfezionamento del procedimento di innanzi, ivi espressamente compresi i poteri di: -----
. apportare, se del caso, al contesto della deliberazione innanzi assunta, e relativo statuto, tutte quelle variazioni, scissioni, integrazioni, soppressioni, aggiunte o quant'altro che fossero all'uopo richieste dalle competenti autorità; ----
. depositare, se del caso, agli atti del notaio rogante tutta la documentazione necessaria per consentire la verifica della sussistenza delle condizioni previste dalla legge; -----
. compiere, in genere, tutti gli atti e adempimenti necessari

e consequenziali al fine di iscrivere la fondazione nel Registro Unico del Terzo Settore, ivi inclusa la firma di tutti i documenti da depositare presso il Registro e le eventuali comunicazioni agli organi competenti; -----

. con dichiarazione di preventiva approvazione e promessa di ratifica, così che l'operato del detto Presidente non possa mai essere contestato per carenza di poteri; -----

. rimanendo con ciò: -----

. autorizzato a richiedere e ottenere presso qualsiasi Autorità, Ente o Ufficio tutti gli annotamenti, le volturazioni, l'esecuzione delle formalità, nessuna esclusa o eccettuata, conseguenti e dipendenti dall'avvenuta modificazione della denominazione; -----

. a provvedere a tutti gli adempimenti richiesti ai fini della pubblicità necessaria, volture, variazioni comunque di intestazione, procedendo altresì a effettuare le occorrente successive rettifiche e all'uopo intervenendo negli atti ricognitivi che si rendessero necessari ai fini della più dettagliata indicazione dei cespiti oggetto di pubblicità legale o comunque a volturarsi; -----

. a richiedere il subentro nei contratti in corso stipulati a nome della fondazione nella previgente ragione sociale e relativi a operazioni bancarie di ogni specie, assicurazioni, utenze di servizi pubblici, licenze e autorizzazioni amministrative in particolare, riguardo alle quali espressamente si consente alla variazione in capo all'Ente con dispensa di responsabilità per le Amministrazioni interessate e per i funzionari e agenti in merito; -----

. e all'uopo fa in special modo constare che il patrimonio dell'Ente comprende il seguente bene mobile registrato: -----

. NATURA: Autovettura/Privato trasporto persone; -----

. MARCA/TIPO: FIAT 270 KXL 1B ABL; -----

. TARGA: EM844VK; -----

. TELAIO: ZFA27000064317284; -----

. POTENZA: KW 94,00; -----

nonchè i beni immobili elencati nelle visure estratte dagli atti catastali, che, in unico fascicolo, si allegano al presente atto sotto la lettera "B", con dispensa dalla lettura. -----

----- *** -----

Il nuovo statuto, sottoscritto dai comparenti e da me Notaio ai sensi di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "C", con dispensa dalla lettura, per formarne parte integrante e sostanziale. -----

----- *** -----

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore diciassette e minuti quarantacinque. -----

----- *** -----

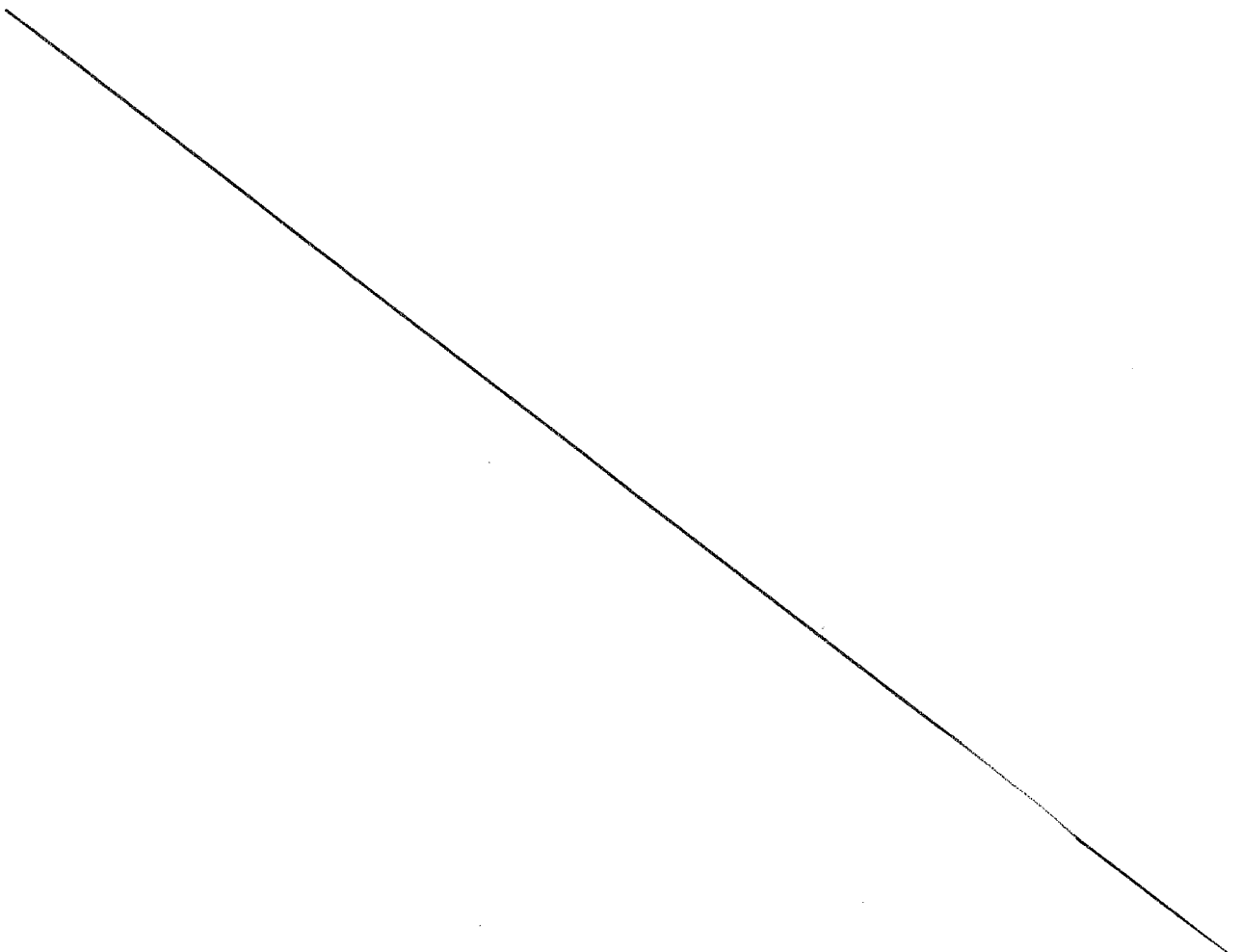
Le spese conseguenti al presente atto sono a carico della Fondazione. -----

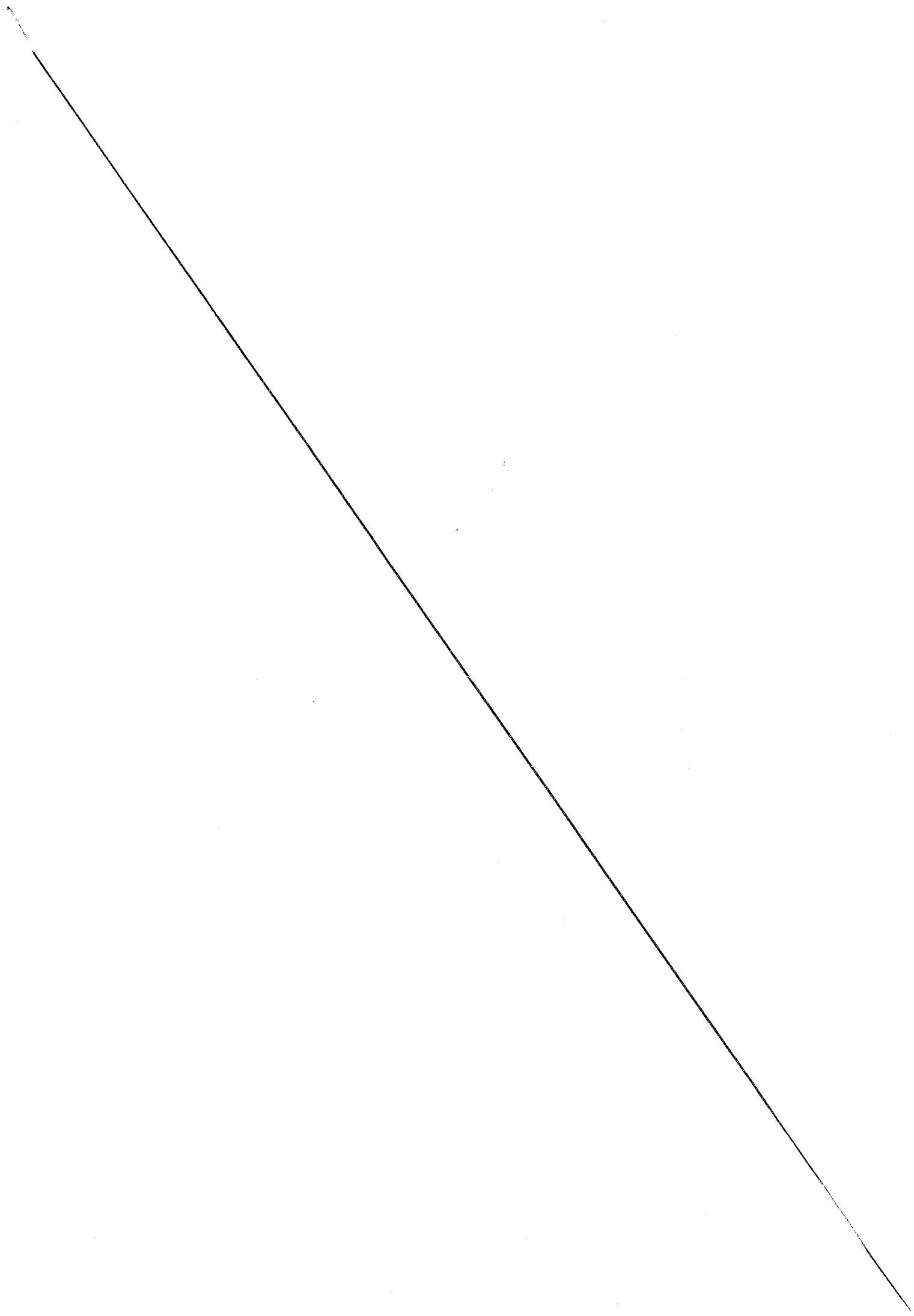
----- *** -----
Ai fini della registrazione del presente atto, il comparente Signor DURBANO Don Roberto nella predetta sua qualità, chiede l'applicazione del regime fiscale di cui all'articolo 82 del Codice del Terzo Settore, in quanto trattasi di ONLUS. -----

----- *** -----
Gli stessi danno atto di essere stati dal sottoscritto Notaio informati ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE numero 679/2016 GDPR e dichiarano di voler consentire, come autorizzano, l'intero trattamento dei dati personali per tutti i fini di legge, anche in relazione alla normativa antiriciclaggio, la pubblicità dei dati personali sopra riportati, le comunicazioni a tutti gli Uffici competenti e la conservazione dei dati, rinunciando a ogni tutela del segreto professionale. ---

----- *** -----
Del che richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, che leggo, ai Comparenti i quali, su mio interpello, lo dichiarano conforme al loro volere, da me indagato, e in conferma lo sottoscrivono con me Notaio alle ore diciotto e minuti zero. Scritto in parte da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, con mezzi meccanici, e in parte a mano da me Notaio, occupa tredici facciate e fin qui della presente di quattro fogli di carta. -----

All'originali firmati: Roberto Durbano - Davide Luciano - Enrico Gallo notaio - vi è il sigillo -----





**Relazione di stima del patrimonio per il mantenimento della personalità giuridica
in sede di iscrizione al RUNTS della Fondazione "CASA DI RIPOSO SAN
GIUSEPPE - ONLUS", con sede in Caraglio, Via S. Agnese n. 2,
codice fiscale 80004010049**

INDICE

- **PREMESSA**
- **NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE SULLA FONDAZIONE**
- **CRITERI DI VALUTAZIONE**
- **VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO**
- **CONCLUSIONI**

* * *

Premessa

Il sottoscritto Davide LUCIANO, nato a Cuneo il 15.06.1982, residente in Caraglio, Via Bernezzo n. 60, dottore commercialista e revisore legale, con studio in Cuneo, Via Ponza di San Martino, n. 8, iscritto con il numero di matricola 712/A all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cuneo ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 158730 con D.M. del 05.05.2010 (G.U. n. 39 del 18.05.2010), ha ricevuto in data 04.03.2026 da parte del Legale rappresentante e Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Don Roberto DURBANO, l'incarico, quale esperto, della valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, c. 4, del D.Lgs. n. 117/2017 del Codice del Terzo Settore (a norma dell'art. 1, c. 2, lettera b), L.106/2016), del patrimonio della Fondazione in epigrafe, allo scopo di attestare la sua sussistenza

Roberto Durbano

1

Davide Luciano



non inferiore ad euro 30.000,00 e consentire quindi il mantenimento della personalità giuridica in sede di iscrizione al RUNTS.

Contestualmente al conferimento dell'incarico il Presidente Don Roberto Durbano si è impegnato a mettere a disposizione tutta la documentazione occorrente, a fornire tutte le informazioni necessarie, garantendone la correttezza e l'affidabilità ed impegnandosi altresì a non effettuare, successivamente alla data assunta quale momento di riferimento per la valutazione **(31.12.2025)**, operazioni di gestione straordinaria, fino alla data del rogito notarile per l'adeguamento statutario alle norme previste dal Codice del Terzo Settore ed alla successiva iscrizione al RUNTS.

In esecuzione del predetto incarico lo scrivente ha provveduto a rilevare, accertare e valutare le attività e passività della Fondazione; ha assunto le necessarie informazioni sul settore di attività; ha eseguito gli opportuni rilievi tecnici e contabili ed i necessari controlli e riscontri, avvalendosi sia della diretta constatazione dei beni, sia dell'esame dei libri e documenti contabili ed amministrativi.

E' ora pertanto in grado di redigere la seguente relazione di stima che, come già precedentemente affermato, è riferita alla data del **31 dicembre 2025**.

* * *

Notizie sommarie relative alla Fondazione "CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE - ONLUS", con sede in Caraglio, Via S. Agnese n. 2, codice fiscale 80004010049.

La Fondazione, già "Ospizio di S. Giuseppe per i poveri vecchi cronici" fondato fin dall'anno 1897, e mantenuto in forma di Istituto Privato fino all'anno 1907 nel Comune di Caraglio, dal Parroco locale Don Silvio Felice Ramazzina col concorso di più benefattori, è stato eretto in Ente Morale con Decreto in data 26 ottobre 1907.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato con D.G.R. n. 53 del 28.10.1991 pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale del 22.01.1992 con l'attuale denominazione di Fondazione "Casa di Riposo San Giuseppe - ONLUS".

Come previsto dall'attuale statuto lo scopo della Fondazione è l'ospitalità e l'assistenza di persone anziane sole o non più in condizione di vivere in famiglia, appartenenti per domicilio di soccorso al Comune di Caraglio e, qualora si verificano la disponibilità di posti letto, anche anziani appartenenti per domicilio di soccorso ad altri Comuni. Nei limiti dei propri mezzi, la Fondazione riserva la precedenza ad anziani soli e con redditi insufficienti alla loro vita, sempre che non vi siano parenti tenuti per legge a provvedere alla loro sorte e in grado di farlo.

Come già rilevato la Fondazione svolge l'attività di casa di riposo per anziani. In forza della determinazione del Responsabile S.S.D. - Attività di Vigilanza sulle Strutture Socio Assistenziali n. 1059 del 27.08.2014, la Fondazione dispone dell'autorizzazione per un massimo di 84 posti letto così suddivisi: 28 R.S.A. al primo piano; 23 R.A. al secondo piano; 14 R.A.A. al secondo piano e 19 R.A.A. al terzo piano.

Alle dipendenze della Fondazione operano mediamente 44 persone.

* * *

Criteri di valutazione

Il sottoscritto, in attuazione del mandato affidatogli, ha preliminarmente verificato la documentazione di base fornita dal Presidente e dal personale amministrativo, costituita dall'atto costitutivo e statuto, dai bilanci 2023 e 2024, dalla situazione economico-patrimoniale al 31.12.2025, dalle schede contabili dell'anno 2025, dalle dichiarazioni

Roberto Durbano

David Durano

fiscali degli ultimi due esercizi, dagli estratti conto ed ogni altra documentazione utile allo scopo. Il presente lavoro peritale, peraltro, si basa in modo particolare sui dati contabili riferiti al 31.12.2025; dati dalla cui rielaborazione lo scrivente ritiene di dover partire, come nel prosieguo si vedrà, per formulare le proprie argomentazioni valutative. Di seguito si riepiloga il rendiconto gestionale al 31.12.2025.

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2025		
A)	Valore della produzione	
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.814.544
5)	altri ricavi e proventi	
	contributi in conto esercizio	8.000
	altri	74.336
	Totale altri ricavi e proventi	82.336
	Totale valore della produzione	1.896.880
B)	Costi della produzione	
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	209.977
7)	per servizi	414.213
8)	per godimento di beni di terzi	5.195
9)	per il personale	
	a) salari e stipendi	782.765
	b) oneri sociali	363.101
c), d), e)	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	54.040
	Totale costi per il personale	1.199.906
10)	ammortamenti e svalutazioni	
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	91.204
	Totale ammortamenti e svalutazioni	91.204
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.927
14)	oneri diversi di gestione	29.429
	Totale costi della produzione	1.947.997
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-51.117
C)	Proventi e oneri finanziari	
16)	altri proventi finanziari	
	b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.598
	d) proventi diversi dai precedenti	



	altri	25
	Totale proventi diversi dai precedenti	25
	Totale altri proventi finanziari	2.623
17)	interessi e altri oneri finanziari	
	altri	1.351
	Totale interessi e altri oneri finanziari	1.351
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.272
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-49.845
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
	imposte correnti	6.825
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.825
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	-56.670

Presupposto fondamentale di ogni valutazione è la scelta preliminare della soluzione metodologica più appropriata in funzione dello scopo della valutazione stessa e della realtà specifica del bene che ne è oggetto. Nel caso in esame il bene da valutare (una Fondazione in funzionamento), è soggetto al rischio di impresa e lo scrivente ritiene opportuno attribuire particolare rilievo alla finalità di tutela dei creditori della Fondazione e dei terzi in genere a seguito dell'ottenimento (ovvero mantenimento) della personalità giuridica con l'iscrizione al Runt.

Ne consegue, tra l'altro, una certa difficoltà ad individuare e valutare una precisa redditività di tale complesso di elementi attivi e passivi. Ciò induce il sottoscritto estimatore a ritenere che, nel caso in esame, si imponga il ricorso ad un **criterio di valutazione analitico** (metodo patrimoniale) con esclusione dell'applicabilità di criteri di valutazione sintetici (ad esempio il metodo reddituale). Ciò comporta altresì l'ulteriore decisione di escludere dalla valutazione ogni elemento di avviamento, inteso come consolidata capacità propria dell'azienda di produrre durevolmente reddito.

Roberto Dubois

David Duriano

Nell'applicazione del suddetto **metodo patrimoniale** il sottoscritto estimatore si è uniformato al principio generale della prudenza, peraltro temperato dalla ragionevolezza, tenuto anche conto che le valutazioni muovono dal presupposto della continuazione dell'esercizio dell'attività; il che conduce a valori che, pur se prudenziali, si discostano, da un lato, da quelli ritraibili da una valutazione eseguita in un'ottica puramente liquidatoria e tendono ad individuare un valore oggettivo (valore corrente) che, d'altro lato, si discosta da quello che risulta dall'applicazione dei criteri di valutazione previsti per il bilancio di esercizio.

Si può affermare che tale metodo si fonda sull'analisi dei costi che dovrebbero essere sostenuti, alla data di riferimento, per acquisire i diversi elementi che compongono il patrimonio dell'impresa (immobili, attrezzature, mobili ed arredo, magazzino, ecc...). Il valore del patrimonio netto risulta dalla somma dei suddetti valori detratto l'ammontare dei debiti e delle passività.

Sono state conseguentemente individuate, descritte e valutate le attività e le passività, procedendo, ove necessario, a stime, rettifiche, accantonamenti prudenziali; utilizzando, in altri termini, il metodo del "patrimonio netto rettificato".

* * *

Valutazione del patrimonio

Fatte le considerazioni che precedono lo scrivente ritiene che la valutazione del patrimonio della Fondazione "CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE - ONLUS", **riferita alla data del 31 dicembre 2025 ed in funzione delle finalità cui la valutazione medesima è preordinata**, può essere sinteticamente espressa nella seguente:

**SITUAZIONE PATRIMONIALE ESTIMATIVA, REDATTA NELLA PROSPETTIVA DI
FUNZIONAMENTO, CON RIFERIMENTO ALLA DATA DEL 31.12.2025, SULLA
BASE DELLE RILEVAZIONI CONTABILI**

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
A)	Immobilizzazioni	
I -	Immobilizzazioni immateriali	34.971
II -	Immobilizzazioni materiali	5.429.294
III -	Immobilizzazioni finanziarie	99.252
	Totale immobilizzazioni (B)	5.563.517
B)	Attivo circolante	
I -	Rimanenze	4.427
II -	Crediti	
	esigibili entro l'esercizio successivo	41.099
	esigibili oltre l'esercizio successivo	908
	Totale crediti	42.007
III -	Disponibilità liquide	440.443
	Totale attivo circolante (C)	486.877
C)	Ratei e risconti	82.500
	Totale attivo	6.132.894

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
D)	Patrimonio netto	
I -	Fondo di dotazione	587.982
II -	Riserve di rivalutazione	4.914.738
III -	Altre riserve	191.202
IV -	Utile (perdita) dell'esercizio	-56.670
	Totale patrimonio netto	5.637.252
E)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	200.595
F)	Debiti	
	esigibili entro l'esercizio successivo	258.317
	Totale debiti	258.317
G)	Ratei e risconti	36.730
	Totale passivo	6.132.894

In merito alle sopra indicate voci vengono di seguito riportati i seguenti dettagli,
commenti, considerazioni e criteri di valutazione adottati.

Roberto D'Amico

David D'Amico

A) I) Immobilizzazioni immateriali

€ 34.971,00

Tra le immobilizzazioni immateriali sono ricompresi euro 2.050,00 di valore residuo ammortizzabile del software Felix specifico per le case di riposo ed euro 32.921,00 di valore residuo ammortizzabile di spese di manutenzione straordinaria sostenute negli anni per ammodernare la struttura. Dette immobilizzazioni sono state stimate sulla base del costo sostenuto al netto delle quote di ammortamento già dedotte.

_____ ° _____

A) II) Immobilizzazioni materiali

€ 5.429.294,00

All'interno di questa voce sono ricompresi i terreni, gli immobili, gli impianti, l'attrezzatura, il mobilio ed i macchinari utilizzati per lo svolgimento dell'attività di casa di riposo.

Terreni e fabbricati

€ 5.391.017,00

La voce risulta così dettagliatamente composta:

- Euro 1.018.282,00 di terreni agricoli e pertinenziali;
- Euro 176.862,00 di fabbricati civili ricevuti in eredità dal defunto Pietro Beccaria;
- Euro 3.569.228,00 di fabbricati utilizzati direttamente dalla Fondazione per lo svolgimento dell'attività di casa di riposo. Tale valore netto contabile emerge dalla contabilizzazione della rivalutazione prevista dal D.L. 185/2008 ed originariamente supportata da una perizia di stima redatta dal Geometra Galliano Luca;
- Euro 626.645,00 di spese relative all'ampliamento del fabbricato di cui sopra. Trattasi di un fabbricato in corso di ultimazione e pertanto attualmente non è utilizzato.

I terreni sono catastalmente identificati nel Comune di Caraglio come segue:

Foglio	Particella	Sub	Qualità	Classe	ha - are - ca	Reddito dominicale	Reddito agrario
36	321		INCOLTO	2	142	Euro: 0,05	Euro: 0,01
36	322		PASCOLO	2	1800	Euro: 1,21	Euro: 1,21
36	444		PASCOLO	2	900	Euro: 0,60	Euro: 0,60
40	139		CASTAGNETO	4	2152	Euro: 0,44	Euro: 1,00
41	138		CASTAGNETO	3	2490	Euro: 1,41	Euro: 1,67
50	2912		FRUTTETO	2	8346	Euro: 215,52	Euro: 81,90

I fabbricati sono catastalmente identificati nel Comune di Caraglio come segue:

Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
50	489	1	CARAGLIO, VIA SANT' AGNESE n. 2 Piano S1-T - 12 - 34	Cat.B/1	3	12588 mc	Euro: 4615,77
50	2895	1	CARAGLIO, VIA ROMA n. 5-7 Piano T	Cat.F/1		250 m ²	-
50	2911		CARAGLIO(CN)	Cat.F/6			-
50	635	6	CARAGLIO, VIA GIOBERTI n. 13 Piano S - 2	Cat.A/4	5	4,5 vani	Euro: 225,43
50	635	8	CARAGLIO, VIA CAPPUCCINI Piano S - T - 1	Cat.A/4	4	8,5 vani	Euro: 364,36
50	635	9	CARAGLIO, VIA GIOBERTI Piano 1	Cat.A/4	2	2,5 vani	Euro: 78,76
50	635	10	CARAGLIO, VIA GIOBERTI n. 13 Piano S1-1	Cat.A/3	2	5 vani	Euro: 258,23
50	635	11	CARAGLIO, VIA GIOBERTI n. 13 Piano S1-2	Cat.A/3	2	5 vani	Euro: 258,23
50	635	12	CARAGLIO, VIA GIOBERTI n. 13 Piano T	Cat.C/7	2	34 m ²	Euro: 9,66

Roberto Durano

9

Danilo Durano

Gli immobili sono stati oggetto di apposita valutazione da parte del Geometra Martini Marco, effettuata in data 16 marzo 2026. I valori contabili sopra riportati risultano ampliamenti ricompresi nei valori estimativi del tecnico e pertanto vengono confermati in questa perizia.

Impianti, macchinari, attrezzature, mobili e arredi, autovetture

€ 38.277,00

La voce ricomprende tutti beni mobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività di casa di riposo, come dettagliatamente elencati nel registro dei beni ammortizzabili della Fondazione, oltre ad un autoveicolo Fiat Scudo. Lo scrivente ha visionato i beni e ritiene ampiamente congrua la valutazione contabile rispetto al valore di mercato di tali beni.



_____ ° _____
A) III) Immobilizzazioni finanziarie

€ 99.252,00

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da somme investite in due titoli di stato depositati presso la Banca di Caraglio e specificatamente:

- Euro 50.000,00 di BTP scadenza luglio 2026, tasso 2,10%, ISIN IT0005370306;
- Euro 50.000,00 di BTP scadenza dicembre 2027, tasso 2,65%, ISIN IT0005500068.

Il corso dei titoli alla data del 31 dicembre 2025 era leggermente superiore al valore rilevato in contabilità, che pertanto viene ritenuto congruo.

_____ ° _____
B) I) Rimanenze

€ 4.427,00

Le rimanenze, come da dettaglio consegnato al sottoscritto, sono rappresentate per euro 3.114,00 da generi alimentari acquistati prevalentemente nel mese di dicembre 2025 e non utilizzati alla data del 31 dicembre 2025 e per euro 1.313,00 da materiale vario di consumo. La valorizzazione risulta congrua rispetto al valore di mercato.

_____ ° _____
B) II) Crediti

€ 42.007,00

Nella voce sono ricompresi:

- Euro 1.963,00 di crediti verso utenti per rette da incassare;
- Euro 8.156,00 di acconti Ires e ritenute subite;
- Euro 19.700,00 di crediti verso il personale per anticipo TFR;
- Euro 1.276,00 di altri crediti tributari;
- Euro 10.912 di crediti diversi.

Lo scrivente ritiene corretta la valutazione contabile al nominale.

_____ ° _____
B) III) Disponibilità liquide

€ 440.443,00

L'importo suddetto non necessita di particolari stime o commenti; esso è rappresentato dal denaro esistente in cassa o depositato sui conti correnti bancari, secondo il seguente dettaglio:

- Cassa contanti	€ 14,13
- Banca di Caraglio c/c 2035	€ 195.050,68
- Banca Intesa San Paolo c/c 63044	€ 244.883,48
- Carta prepagata	€ <u>494,63</u>
	€ <u>440.442,92</u>

_____ ° _____
C) Ratei e risconti attivi

€ 82.500,00

Nella voce sono ricompresi ratei attivi per euro 65.540,00 di cui euro 64.000,00 per un contributo relativo ad un piano formativo finanziato ed euro 1.540,00 di interessi attivi di competenza dell'anno 2025 maturati sui due titoli di stato.

Roberto Ducheno

Danilo Ducheno

Nella voce sono altresì ricompresi risconti attivi per euro 16.960,00 interamente riconducibili all'imputazione per competenza di polizze assicurative pagate nel corso dell'anno 2025 e con copertura assicurativa per l'anno 2026.

_____ ° _____
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato **€ 200.595,00**

Il Trattamento di Fine Rapporto include la rivalutazione annua ed ammonta a complessivi euro 200.595,00 pari all'ammontare delle quote accantonate per il personale dipendente per trattamento di fine rapporto di lavoro, in conformità alle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali. L'importo esposto in contabilità corrisponde ai tabulati prodotti dal consulente del lavoro.

_____ ° _____
D) Debiti **€ 258.317,00**

L'importo in epigrafe è rappresentato dai seguenti debiti:

- Banca di Caraglio c/c 2203	€ 40.624,00
- Debiti verso fornitori	€ 38.305,00
- Debiti per fatture da ricevere	€ 12.008,00
- Personale c/retribuzioni	€ 88.414,00
- Debiti verso erario per ritenute lavoro dipendente	€ 31.852,00
- Debiti verso erario per ritenute lavoro autonomo	€ 1.151,00
- Debiti verso istituti previdenziali	<u>€ 45.963,00</u>
	<u>€ 258.317,00</u>

Tutti i debiti risultano correttamente contabilizzati alla data di riferimento della perizia e vengono valutati al nominale.



C) Ratei e risconti passivi

€ 36.730,00

Nella voce sono ricompresi costi sostenuti nel corso dell'anno 2026 ma in parte di competenza dell'esercizio 2025. Il sottoscritto ritiene congrua la valorizzazione.

_____ ° _____

D) Patrimonio netto

€ 5.637.252,00

L'importo in oggetto emerge dalla contrapposizione tra le attività e le passività, determinate con riferimento alla data del 31.12.2025, sulla base dei criteri precedentemente illustrati. Contabilmente il patrimonio netto è costituito da:

- Fondo di dotazione	€ 587.982,00
- Riserva di rivalutazione ex DL 185/2008	€ 4.914.738,00
- Riserve di utili	€ 191.202,00
- Perdita dell'esercizio 2025	€ - 56.670,00
	<u>€ 5.637.252,00</u>

Si ritiene di poter ragionevolmente **arrotondare l'importo ad euro 5.600.000,00.**

Tale valore, è stato determinato in relazione alla "data di riferimento" (31 dicembre 2025), ma è valido anche alla data di sottoscrizione della presente relazione di stima, non essendo intervenuti fatti di rilievo che possano aver modificato il valore suddetto in misura significativa.

CONCLUSIONI

In aderenza con quanto esposto nel corso della presente relazione di stima lo scrivente, in conformità all'incarico ricevuto del Presidente della Fondazione Don

Roberto Duhano

Daniela Deiana

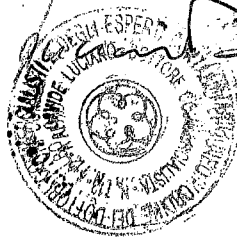
Roberto DURBANO in data 04.03.2026, afferma che la situazione patrimoniale, come sopra rappresentata, della Fondazione "CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE - ONLUS" con sede in Caraglio, Via S. Agnese n. 2, riferita alla data del 31 dicembre 2025, finalizzata all'attestazione della sussistenza di un patrimonio netto non inferiore ad euro 30.000,00 utile al riconoscimento notarile della personalità giuridica, rispecchia, nel complesso, valori non superiori al vero quanto alle attività e stime delle passività non inferiori alla loro reale consistenza e presunta manifestazione futura, con la conseguente espressione, per differenza tra le attività e le passività, di un patrimonio netto il cui ammontare, esposto nella suddetta situazione patrimoniale estimativa, ritiene sia tuttora integro e superiore al limite richiesto.

In conclusione lo scrivente afferma che alla data del 31 dicembre 2025 il patrimonio netto della Fondazione, ai fini cui è preordinata la presente perizia, è di importo pari ad euro 5.600.000,00 e quindi non è inferiore al patrimonio minimo richiesto per il riconoscimento della personalità giuridica delle fondazioni pari ad euro 30.000,00.

Cuneo, lì 19 marzo 2026

Il Perito

Luciano Davide





TRIBUNALE DI CUNEO

Cron n. 716/26

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

L'anno 2026 addì 19 del mese di marzo in Cuneo presso gli uffici del Tribunale, avanti al Funzionario Giudiziario sottoscritto, è comparso il Sig. LUCIANO DAVIDE nato a CUNEO il 15/06/1982 residente in CARAGLIO, via Bernezzo n. 60, c.f. LCNDVD82H15D205L, identificato mediante C.I. n. CA33574SR, rilasciata da Comune di Caraglio il 19/06/2024, il quale chiede di asseverare con giuramento la perizia che precede.

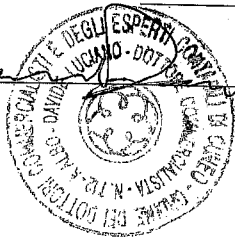
Lo stesso, ammonito ai sensi di legge, presta giuramento ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle operazioni commessemi, al solo scopo di far conoscere la verità."

Del che il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene in appresso sottoscritto.

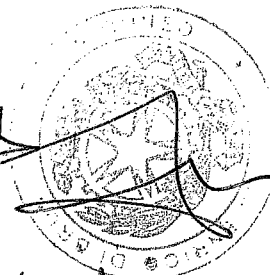
Il Funzionario giudiziario

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dott.ssa Sandra Arzando

Il perito

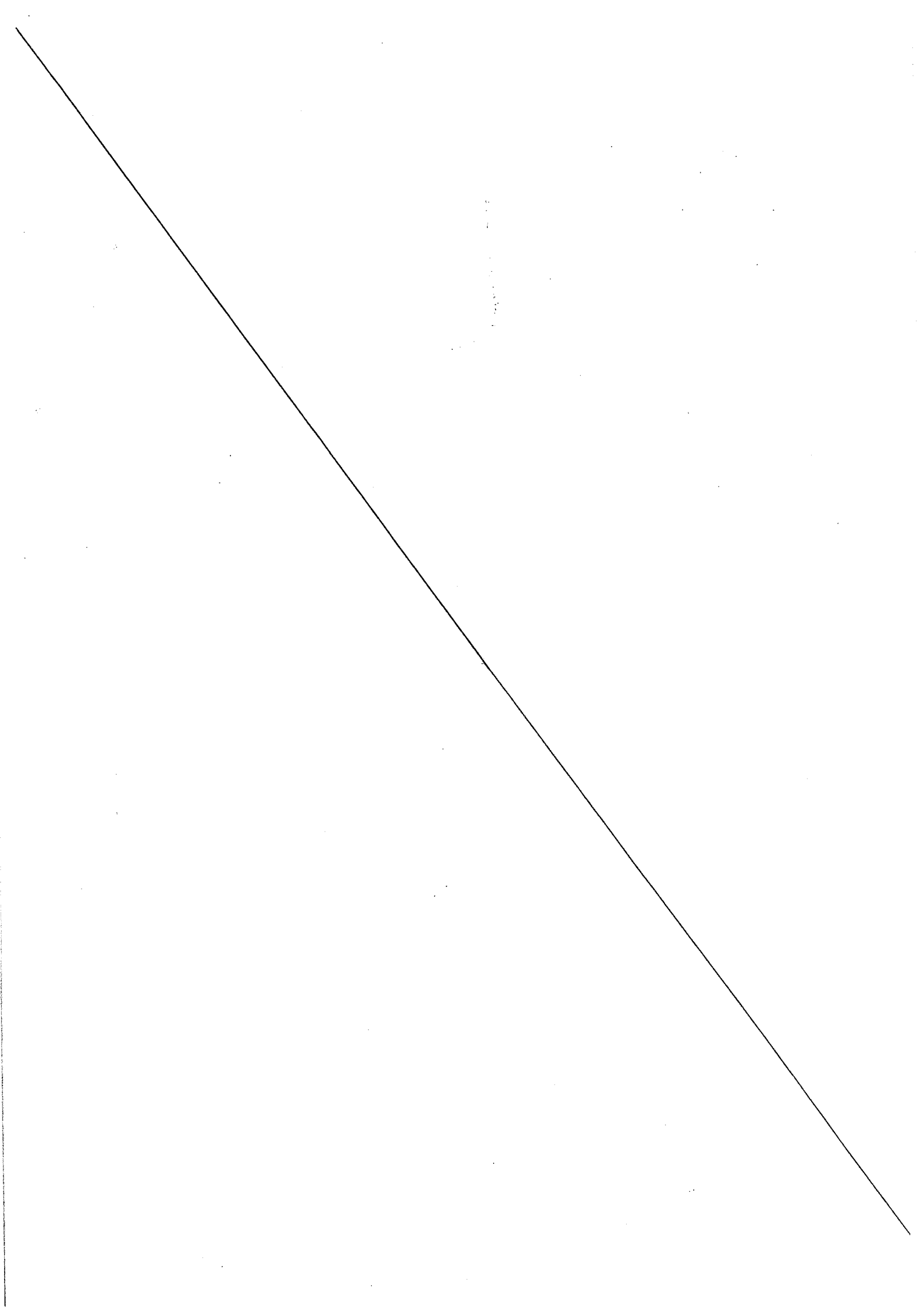


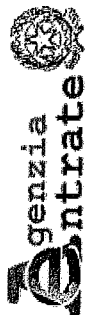
[Handwritten signature of the judicial officer]



Roberto Durban

David Luciano





Direzione Provinciale di Cuneo
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura attuale sintetica per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 20/03/2026

Data: 20/03/2026 Ora: 14.51.27 pag: 1 Segue
Visura n.: T235925/2026

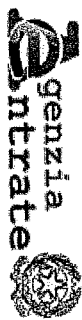
Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di CUNEO
Soggetto individuato	CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE sede in CARAGLIO (CN) (CF: 80004010049)

1. Immobili siti nel Comune di CARAGLIO (Codice B719) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					ALTRE INFORMAZIONI			
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1		50	635	6			A/4	5	4,5 vani	Totale: 65 m² Totale escluse aree scoperte**: 63 m²	Euro 225,43 Lire 436.500	VIA GIOBERTI n. 13 Piano S - 2 Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	
2		50	635	8			A/4	4	8,5 vani	Totale: 193 m² Totale escluse aree scoperte**: 180 m²	Euro 364,36 Lire 705.500	VIA CAPPUCCINI Piano S - T - 1 Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	
3		50	635	9			A/4	2	2,5 vani	Totale: 36 m² Totale escluse aree scoperte**: 36 m²	Euro 78,76 Lire 152.500	VIA GIOBERTI Piano 1 Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	
4		50	635	10			A/3	2	5,0 vani	Totale: 97 m² Totale escluse aree scoperte**: 95 m²	Euro 258,23	VIA GIOBERTI n. 13 Piano S1-1 Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Notifica
5		50	635	11			A/3	2	5,0 vani	Totale: 107 m² Totale escluse aree scoperte**: 105 m²	Euro 258,23	VIA GIOBERTI n. 13 Piano S1-2 Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Notifica
6		50	635	12			C/7	2	34m²	Totale: 38 m²	Euro 9,66	VIA GIOBERTI n. 13 Piano T Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione

Immobile 4: Notifica: Notifica in corso con protocollo n. CN0023053 del 01/02/2006
Immobile 5: Notifica: Notifica in corso con protocollo n. CN0023054 del 01/02/2006
Immobile 6: Annotazione: -classamento e rendita validati
Totale: vani 25,50 m² 34 Rendita: Euro 1.194,67

Roberto Giordano
David Luciani



Direzione Provinciale di Cuneo
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura attuale sintetica per soggetto Situazione degli atti informatizzati al 20/03/2026

Data: 20/03/2026 Ora: 14.51.27 pag: 2 Fine
Visura n.: T235925/2026

Intestazione degli immobili indicati al n.1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE	80004010049*	(1) Proprietà I/1
DATI DERIVANTI DA	SUOCCESSIONE TESTAMENTARIA di BECCARIA PIETRO del 02/01/2023 Sede CUNEO (CN) Registrazione Volume 88888 n. 136681 registrato in data 22/03/2023 - Trascrizione n. 2557/2/2023 Reparto PI di CUNEO in atti dal 05/04/2023		

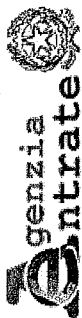
Totale Generale: vani 25,50 m² 34 Rendita: Euro 1.194,67

Unità immobiliari n. 6

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
(cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Visura telematica



Direzione Provinciale di Cuneo
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 20/03/2026 Ora: 14.53.55 pag: 1 Segue
Visura n.: T236938/2026

Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 20/03/2026

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di CUNEO
Soggetto individuato	CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE - ONLUS sede in CARAGLIO (CN) (CF: 80004010049)

1. Immobili siti nel Comune di CARAGLIO (Codice B719) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1		50	489	1			B/1	3	12.588m³	Totale: 3961 m²	Euro 4.615,77	VIA SANT' AGNESE n. 2 Piano S1-T - 12 - 34 Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: ...-classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

Totale: m² 12.588 Rendita: Euro 4.615,77

Intestazione degli immobili indicati al n.1

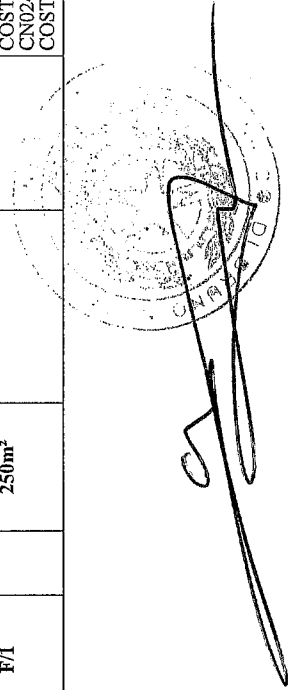
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE - ONLUS	80004010049*	(1) Proprieta' 1/1
DATI DERIVANTI DA	AMPLIAMENTO del 21/08/2009 Pratica n. CN0298219 in atti dal 21/08/2009 AMPLIAMENTO (n. 25698.1/2009)		

2. Immobili siti nel Comune di CARAGLIO (Codice B719) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1		50	2895	1			F/1		250m²			VIA ROMA n. 5-7 Piano T COSTITUZIONE del 19/12/2017 Pratica n. CN0248359 in atti dal 21/12/2017 COSTITUZIONE (n. 7924.1/2017)	

Totale: m² 250

Roberto Duranton
David Duranton



Visura attuale sintetica per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 20/03/2026

Data: 20/03/2026 Ora: 14.53.55 pag: 2 Segue
Visura n.: T236938/2026

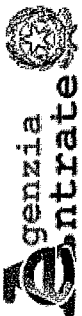
Intestazione degli immobili indicati al n.2

N.	DATI ANAGRAFICI					CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	Sez	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.		
1	ACCHIARDI Laura	nata a ROCCABRUNA	il 03/12/1942			CCHLR442743H385K*	(1) Proprietà 1/21
2	ARMANDO Germana	nata a BUSCA	il 05/01/1948			RMNGMN48A45B285J*	(1) Proprietà 1/21
3	ARNEODO Anna Maria	nata a TORINO	il 29/12/1964			RNDNNMR64T69L219S*	(1) Proprietà 1/21
4	BELLA Mario	nato a LESEGNIO	il 17/06/1946			BLMRA46H17E546R*	(1) Proprietà 1/21
5	BONO Francesco	nato a DRONERO	il 31/01/1948			BNOFNC48A31D372Q*	(1) Proprietà 1/21
6	BONO Sergio	nato a CARAGLIO	il 22/02/1955			BNOSRG55B22B719R*	(1) Proprietà 1/21
7	CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE	- ONLUS				80004010049*	(1) Proprietà 1/21
8	CHIARDOLA Mara Maria Caterina	nata a CARAGLIO	il 06/10/1966			CHRMMDR66R46B719Z*	(1) Proprietà 1/21
9	CORINO Silvana	nata a DRONERO	il 28/05/1952			CRNSVN52E68D372Y*	(1) Proprietà 1/21
10	GRAVERO Maria	nata a CENTALIO	il 06/04/1952			CRVYMR452D46C466V*	(1) Proprietà 1/21
11	DUTTO Franco	nato a CARAGLIO	il 19/09/1957			DTTNC57P19B719W*	(1) Proprietà 1/21
12	FERRUA Annamaria	nata a CARAGLIO	il 08/02/1962			FRNNMR62B48B719K*	(1) Proprietà 1/21
13	FUSTA Maria Piera	nata a CARAGLIO	il 07/07/1946			FTIMPR46L47B719B*	(1) Proprietà 1/21
14	GARINO Andrea	nato a CARAGLIO	il 22/08/1969			GRNNDR69M22B719W*	(1) Proprietà 1/21
15	GRUBAUDO Francesco	nato a CERVASCA	il 27/01/1932			GRBFNC32A27C547U*	(1) Proprietà 1/21
16	IMMOBILIARE IM.AR. DI ARNEODO GIUSEPPE & C. S.N.C.					00588300046*	(1) Proprietà 1/21
17	MULE' Michele	nato a CUNEO	il 04/05/1945			MLJMH145E04D2051*	(1) Proprietà 1/21
18	PARUSSO Lucia	nata a ALBA	il 04/04/1953			PRSLCU53D44A124L*	(1) Proprietà 1/21
19	RUBERO Irma	nata a CARAGLIO	il 02/12/1939			RBRRM39T42B7191*	(1) Proprietà 1/21
20	ROLLINO Costanzo	nato a BERNEZZO	il 17/01/1946			RLJCTN46A17A80SO*	(1) Proprietà 1/21
21	STANO Anna	nata a CARAGLIO	il 15/02/1948			STNNNA48B55B719D*	(1) Proprietà 1/21
DATI DERIVANTI DA							RUNIONE DIRITTI PER MORTE USUFRUTTUARIO del 03/08/2018 - RIUNIONE DI USUFRUTTO Voltura n. 10197.1/2023 - Pratica n. CN0068382 in atti del 08/06/2023

3. Immobili siti nel Comune di CARAGLIO (Codice B719) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					ALTRE INFORMAZIONI			
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1		50	2911				F/6					COSTITUZIONE del 29/12/2021 Pratica n. CN0138091 in atti dal 29/12/2021, ASSOCIATO AL TIPO MAPPALE CON PROTOCOLLO CN0138088 DEL 29/12/2021 (n. 138088.1/2021)	

Totale:



Direzione Provinciale di Cuneo
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura attuale sintetica per soggetto Situazione degli atti informatizzati al 20/03/2026

Data: 20/03/2026 Ora: 14.53.55 pag: 3 Segue

Visura n.: T236938/2026

Intestazione degli immobili indicati al n.3

DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
N.	1	CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE - ONLUS	80004010049*	(1) Proprieta' 1/1	
DATI DERIVANTI DA		COSTITUZIONE del 29/12/2021 Pratica n. CN0138091 in atti dal 29/12/2021, ASSOCIATO AL TIPO MAPPALE CON PROTOCOLLO CN0138088 DEL 29/12/2021 (n. 138088.1/2021);			

4. Immobili siti nel Comune di CARAGLIO (Codice B719) Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO					ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca		Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1	41	138		-	CAST FRUTTO 03		24 90		Dominicale Euro 1.41 Lire 2.739	Agrario Euro 1.67 Lire 3.237	Impianto meccanografico del 01/08/1977

Totale: Superficie .24.90 Redditi: Dominicale Euro 1,41 Agrario Euro 1,67

Intestazione degli immobili indicati al n.4

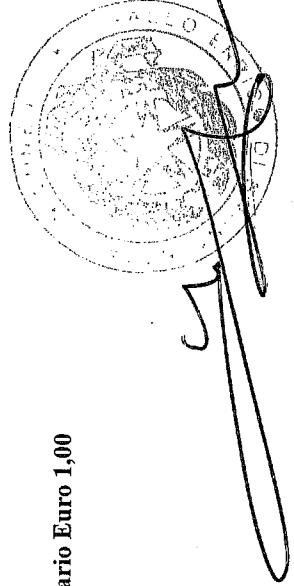
DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
N.	1	CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE - ONLUS	80004010049*	(1) Proprieta' 1/1	
DATI DERIVANTI DA		Atto del 18/03/2009 Pubblico ufficiale SAROLDI ALDO Sede CUNEO (CN) Repertorio n. 122048 - MUTAMENTO DI DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE Nota presentata con Modello Unico n. 2398.1/2009 Reparto PI di CUNEO in atti dal 26/03/2009			

5. Immobili siti nel Comune di CARAGLIO (Codice B719) Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati Ulteriori
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	40	139		-	CAST FRUTTO 04	21 52		Euro 0,44 Lire 861	Euro 1,00 Lire 1.937	Impianto meccanografico del 01/08/1977	

Totale: Superficie .21.52 Redditi: Dominicale Euro 0,44 Agrario Euro 1,00

Roberto Dubbione
David Dubbione



Visura attuale sintetica per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 20/03/2026

Data: 20/03/2026 Ora: 14.53.55 pag: 4 Segue
Visura n.: T236938/2026

Intestazione degli immobili indicati al n.5

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE - ONLUS	80004010049*	(1) Proprietà 1/1
DATI DERIVANTI DA			
Atto del 18/03/2009 Pubblico ufficiale SAROLDI ALDO Sede CUNEO (CN) Repertorio n. 122048 - MUTAMENTO DI DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE Nota presentata con Modello Unico n. 2398.1/2009 Reparto PI di CUNEO in atti dal 26/03/2009			

6. Immobili siti nel Comune di CARAGLIO (Codice B719) Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Pozz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati Ulteriori
								Dominicale	Agrario		
1	36	321		-	INCOLT PROD	01 02	42	Euro 0,05 Lire 99	Euro 0,01 Lire 28	Impianto meccanografico del 01/08/1977	
2	36	322		-	PASCOLO	02	18 00	Euro 1,21 Lire 2,340	Euro 1,21 Lire 2,340	Impianto meccanografico del 01/08/1977	
3	36	444		-	PASCOLO	02	09 00	Euro 0,60 Lire 1,170	Euro 0,60 Lire 1,170	Impianto meccanografico del 01/08/1977	

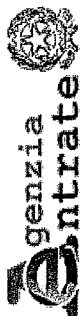
Totale: Superficie .28.42 Redditi: Dominicale Euro 1,86 Agrario Euro 1,82

Intestazione degli immobili indicati al n.6

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE - ONLUS	80004010049*	(1) Proprietà 1/1
DATI DERIVANTI DA			
Atto del 18/03/2009 Pubblico ufficiale SAROLDI ALDO Sede CUNEO (CN) Repertorio n. 122048 - MUTAMENTO DI DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE Nota presentata con Modello Unico n. 2398.1/2009 Reparto PI di CUNEO in atti dal 26/03/2009			

7. Immobili siti nel Comune di CARAGLIO (Codice B719) Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Pozz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati Ulteriori
								Dominicale	Agrario		
1	50	2912		-	FRUTTETO	02		Euro 215,52	Euro 81,90	Tipo Mappale del 29/12/2021 Pratica n. CN0138088 in atti dal 29/12/2021 presentato il 29/12/2021 PER NUOVA COSTRUZIONE (n. 138088.1/2021)	



Direzione Provinciale di Cuneo
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 20/03/2026 Ora: 14.53.55 pag: 5 Fine
Visura n.: T236938/2026

Visura attuale sintetica per soggetto Situazione degli atti informatizzati al 20/03/2026

Totale: Superficie .83.46 Redditi: Dominicale Euro 215,52 Agrario Euro 81,90

Intestazione degli immobili indicati al n.7

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE - ONLUS DATI DERIVANTI DA	80004010049*	(1) Proprietà 1/1
TABELLA DI VARIAZIONE del 29/12/2021 - presentato il 29/12/2021 PER NUOVA COSTRUZIONE n. 138088.1/2021 - Pratica n. CN0138088 in atti dal 29/12/2021			

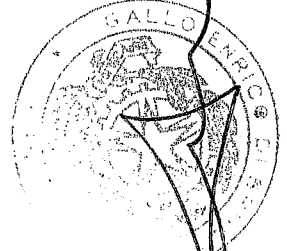
Totale Generale: m² 250 m³ 12.588 Rendita: Euro 4.615,77

Totale Generale: Superficie 1.58.30 Redditi: Dominicale Euro 219,23 Agrario Euro 86,39

Unità immobiliari n. 9

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura telematica



Roberto Giuliano
Davide Luciani

Allegato "C" al rogito Dr. Gallo Enrico n. 54784/5145 di rep.

----- **STATUTO** -----

----- **ARTICOLO 1** -----

----- **GENESI, MODELLO DI RIFERIMENTO E DENOMINAZIONE** -----

1. La Fondazione, già "Ospizio di S.Giuseppe per i poveri vecchi cronici" fondato nel 1897, e mantenuto in forma di Istituto Privato fino all'anno 1907 nel Comune di Caraglio, dal Parroco locale Don Silvio Felice Ramazzina con il concorso di più benefattori, è stata eretta in Ente Morale con Decreto in data 26 ottobre 1907 e ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato con D.G.R. numero 53 del 28 ottobre 1991, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale del 22 gennaio 1992 con la denominazione "CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE - ONLUS". -----

2. La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo settore e risponde allo schema giuridico della Fondazione nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo settore (Decreto Legislativo 117/2017) e dal Codice Civile. -----

3. A seguito dell'iscrizione nel Registro Unico del Terzo settore la Fondazione assumerà la denominazione -----

----- **"FONDAZIONE CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE ETS"** -----

La denominazione potrà essere riportata senza vincoli di forma grafica e di interpunzione. -----

----- **ARTICOLO 2** -----

----- **SEDE** -----

1. La Fondazione ha sede in Caraglio, via Sant'Agnese numero 2

2. Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere, in Italia e all'Estero, uffici direzionali e operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali, comunque denominate. -----

----- **ARTICOLO 3** -----

----- **DURATA** -----

1. La Fondazione ha durata illimitata. Potrà essere sciolta nei casi previsti dalla legge ovvero qualora non sia più perseguibile lo scopo istituzionale di cui al superiore articolo 4 (quattro). -----

----- **ARTICOLO 4** -----

----- **SCOPO** -----

1. La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

2. Lo scopo della Fondazione è l'ospitalità e l'assistenza di persone anziane sole o non più in condizione di vivere in famiglia, appartenenti per domicilio di soccorso al Comune di Caraglio e, qualora si verificano la disponibilità di posti letto, anche anziani appartenenti per domicilio di soccorso ad altri Comuni. Nei limiti dei propri mezzi, la Fondazione riserva la precedenza ad anziani soli e con redditi insufficienti alla loro vita, sempre che non vi siano parenti tenuti per legge a provvedere alla loro sorte e in grado di farlo.

----- **ARTICOLO 5** -----

----- **ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE** -----

1. In relazione al conseguimento della qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS), la Fondazione persegue in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore: -----
- lett.a): interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 numero 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 numero 104, e alla legge 22 giugno 2016 numero 112, e successive modificazioni; -----
- lett.b): interventi e prestazioni sanitarie; -----
- lett.c): prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale numero 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni. -----

----- **ARTICOLO 6** -----

----- **ATTIVITA' DIVERSE E RACCOLTA FONDI** -----

1. La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente articolo 5 (cinque), purchè secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'articolo 6 del Codice del Terzo Settore. Nei limiti indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione. -----

2. Per il raggiungimento delle proprie finalità, e al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, la Fondazione può esercitare l'attività di raccolta fondi, secondo quanto previsto dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore, anche attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata sia occasionalmente, anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, sia in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, secondo le Linee Guida adottate con Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 9 giugno 2022 e successive modificazioni e integrazioni. -----

----- **ARTICOLO 7** -----

----- **STRUMENTI** -----

1. La Fondazione per il perseguimento dei propri scopi istituzionali potrà, tra l'altro: -----
a) - promuovere e implementare le attività prestate sia presso

- la propria struttura sia a domicilio; -----
- b) - organizzare ed erogare al domicilio degli utenti i servizi e prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie e correlativi servizi alberghieri; -----
- c) - stipulare ogni opportuno atto, contratto, convenzione e accordo di collaborazione, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, sotto qualsiasi forma, di immobili, in proprietà o in diritto di superficie, di materiali, attrezzature, apparecchiature, beni e servizi in genere, in Italia e all'estero; -----
- d) - promuovere iniziative benefiche e di raccolta fondi; ----
- e) - partecipare a bandi e avvisi; -----
- f) - erogare servizi complementari alla - e comunque all'interno dei settori della - propria attività istituzionale; ----
- g) - amministrare e gestire beni di cui sia proprietaria, locataria, comodataria o comunque posseduti o a qualsiasi titolo detenuti; -----
- h) - promuovere raccolta di fondi in concomitanza di ricorrenze, organizzare campagne di sensibilizzazione, anche mediante offerte di beni e servizi ai sovventori; -----
- i) - accettare donazioni, legati, lasciti testamentari comunque denominati, devoluzioni di trust, associazioni e fondazioni; -----
- l) - ricevere contributi anche continuativi e sotto qualsiasi forma ammessa, da soggetti pubblici e privati; -----
- m) - svolgere ogni altra attività idonea, ovvero di supporto, al perseguimento delle finalità istituzionali. -----
2. La Fondazione valorizza l'opera del volontariato; può stabilire forme di raccordo e collaborare con soggetti, pubblici e privati, operanti con analoghe finalità, anche in vista della possibile gestione associata dei servizi nei settori predetti.
3. Gli ospiti possono svolgere nell'interno dell'Istituto o fuori attività occupazionali adatte alla loro età e alle loro condizioni psico-fisiche. Le pratiche religiose per gli ospiti sono facoltative. -----
4. Le modalità di funzionamento, la disciplina generale del personale, l'erogazione dei servizi, la gestione e l'accesso alle strutture dell'Ente sono disciplinati da uno o più regolamenti esecutivi. -----

ARTICOLO 8

PATRIMONIO E RISORSE

1. Il patrimonio della Fondazione non può essere inferiore al minimo previsto dal Codice del Terzo Settore e, in caso di diminuzione al di sotto di detto limite, deve essere ricostituito a norma di legge. -----
2. Ai sensi dell'articolo 8 del Codice del Terzo Settore, il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'e-

sclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Ai fini di quanto precede, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche in modo indiretto, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. -----

3. Il patrimonio della Fondazione è composto: -----

- dal fondo di dotazione rappresentato inizialmente dal fondo di dotazione conferito con l'atto di costituzione della Fondazione e dotazioni successive; -----
- dai contributi pubblici e privati, dalle donazioni, dai lasciti testamentari e da ogni altro bene mobile ed immobile che pervenga alla Fondazione a qualsiasi titolo con destinazione espressa e/o deliberata dal Consiglio di Amministrazione ad incremento del patrimonio; -----
- dall'avanzo di gestione dell'esercizio; -----
- dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione. -----

4. La Fondazione trae le proprie risorse: -----

- dalle rendite e dai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio; -----
- dalle somme derivanti da alienazione di beni facenti parte del patrimonio, le quali vengano destinate, con motivata delibera del Consiglio di Amministrazione, ad uso diverso dall'incremento del patrimonio; -----
- dalle erogazioni liberali e dai contributi pubblici e privati versati alla Fondazione per il raggiungimento del suo scopo; -----
- dagli avanzi di gestione dei precedenti esercizi non destinati a riserve vincolate; -----
- dai proventi, ricavi, entrate derivanti dalle attività di interesse generale; -----
- dai proventi, ricavi, entrate derivanti dalle attività diverse; -----
- dai proventi derivanti dalle raccolte di fondi. -----

ARTICOLO 9 -----

----- ESERCIZIO FINANZIARIO -----

----- BILANCIO DI ESERCIZIO - BILANCIO SOCIALE -----

----- DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI -----

1. La Fondazione organizza la propria attività sulla base di esercizi di durata annuale, i quali iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ogni anno. -----

2. Per ogni esercizio sociale, il Consiglio di Amministrazione predispone, in conformità all'articolo 13 del Codice del Terzo Settore e alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e successive modificazioni e integrazioni, il bilancio di esercizio Laddove ricorrano le condizioni di legge, il bilancio può es-

sere redatto nella forma del rendiconto per cassa. -----

3. Il Consiglio di Amministrazione documenta inoltre il carattere secondario e strumentale delle attività diverse dalle attività istituzionali o di raccolta fondi nella relazione di missione, o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o in una nota integrativa al bilancio. -----

4. Il bilancio di esercizio deve essere approvato entro il 30 aprile di ogni anno. Quando ricorrano speciali ragioni, l'approvazione può essere differita a data successiva, ferma l'osservanza del termine di legge per il puntuale adempimento dell'obbligo di deposito del bilancio nel RUNTS o in altro registro previsto dalla normativa vigente. -----

5. Se la Fondazione ha conseguito ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, del Decreto Legislativo numero 117/2017, e successive modificazioni e integrazioni, deve essere redatto inoltre il bilancio sociale, con le modalità di cui alle linee guida approvate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 e successive modificazioni e integrazioni. Il bilancio sociale deve essere approvato con l'approvazione del bilancio di esercizio. Il bilancio sociale può essere redatto anche se non vi è obbligo di legge, qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno. -----

6. La Fondazione esclude ogni tipo di lucro ai sensi dell'articolo 8 del Codice del Terzo Settore e non può distribuire utili, avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominati ad alcuno, né direttamente né indirettamente. -----

----- ARTICOLO 10 -----

----- LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI -----

1. La Fondazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi dell'articolo 15 del Codice del Terzo Settore -----

2. I Componenti del Consiglio di Amministrazione o dell'Organo di Controllo hanno diritto di esaminare i libri sociali e il registro dei volontari. Allo scopo, possono accedere al luogo dove sono conservati, nei giorni e negli orari stabiliti dall'organo cui compete la loro tenuta. Possono inoltre ottenerne copia, facendone richiesta al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Organo di controllo, che provvederà a rilasciarla entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della richiesta: l'estrazione delle copie è a spese del richiedente e deve avvenire nel rispetto della normativa sulla privacy. --

----- ARTICOLO 11 -----

----- ORGANI ED UFFICI DELLA FONDAZIONE -----

1. Sono organi della Fondazione: -----

- il Consiglio di Amministrazione; -----
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione; -----
- l'Organo di Controllo; -----
- il Revisore Legale dei Conti, nei casi previsti dalla legge

2. Sono uffici della Fondazione, ove nominati, la Direzione

di Struttura e la Segreteria Amministrativa. -----

----- **ARTICOLO 12** -----

----- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** -----

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, compreso il Parroco pro - tempore della Parrocchia di 'Maria Vergine Assunta' di Caraglio che è membro di diritto. Gli altri Componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati -----

. 2 (due) membri dal Consiglio Parrocchiale Affari Economici della Parrocchia di 'Maria Vergine Assunta' di Caraglio; -----

. 1 (un) membro dal Parroco pro-tempore della Parrocchia di 'Maria Vergine Assunta' di Caraglio; -----

. 1 (uno) membro dal Consiglio Parrocchiale Affari Economici della Parrocchia di 'Maria Vergine Assunta' di Caraglio in rappresentanza delle Associazioni Assistenziali e Caritatevoli della Parrocchia; -----

2. Salvo dimissioni, morte o revoca, i Consiglieri restano in carica cinque esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio e possono essere rinominati. -----

3. Ogni membro può essere revocato da chi lo ha nominato. ----

4. Il Consiglio di Amministrazione si insedia su convocazione del Presidente uscente e in caso di sua assenza o impedimento del Vicepresidente uscente e, in caso di sua assenza o impedimento, dall'Organo di Controllo, da effettuarsi entro dieci giorni dalla nomina del Consiglio stesso. Il Consiglio di Amministrazione uscente resta pienamente in carica fino all'insediamento del nuovo organo amministrativo. -----

5. Il Consiglio di Amministrazione, nella sua prima seduta, elegge tra i propri membri, il Presidente e il Vicepresidente con funzioni vicarie. -----

6. Se vengono a mancare per qualsiasi causa uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, la sostituzione avverrà in conformità a quanto previsto nel primo comma. I Consiglieri così nominati restano in carica fino a scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione. -----

7. La mancanza, per qualsiasi motivo, della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione comporta la decadenza dell'intero Consiglio. In tal caso, il Presidente *in prorogatio* attiva, con la massima sollecitudine, le procedure per la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, potendo nel frattempo compiere gli atti di ordinaria amministrazione. -----

8. Il Consiglio di Amministrazione è l'Organo preposto a delineare gli indirizzi generali dell'attività della Fondazione, in ossequio allo Statuto e alla Normativa applicabile, nonché a provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza. In particolare, il Consiglio di Amministrazione
. delibera la dimissione non volontaria degli ospiti; -----
. determina la retta di ricovero da corrispondersi per gli o-

spiti ricoverati; -----

. approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale ove richiesto per legge; -----

. approva il regolamento relativo all'organizzazione e al funzionamento della Fondazione, e quello relativo alla erogazione dei servizi; -----

. delibera eventuali modifiche statutarie, ad eccezione di quelle inerenti allo scopo e alle finalità, con possibilità di integrare le attività da svolgersi; -----

. delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione della Fondazione; -----

. predispone i programmi e gli obiettivi della Fondazione; ---

. delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati, donazioni e contributi; -----

. nomina il Direttore di Struttura/Direttore ed eventualmente il Vice Direttore di Struttura determinandone budget di spesa, compensi, qualifiche e durata dell'incarico; -----

. nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, determinandone il compenso; -----

. nomina, se previsto dalla legge, il Revisore dei Conti, determinandone il compenso. -----

9. Il Consiglio può attribuire ai Consiglieri incarichi specifici da svolgere in collaborazione con il Presidente. -----

10. Il Consiglio di Amministrazione, a tutela dei propri membri, ha la facoltà di deliberare la stipula di una polizza assicurativa Responsabilità Civile degli Amministratori e del Direttore/Responsabile di Struttura, comprensiva della tutela legale giudiziale e stragiudiziale, per fatti derivanti dalla loro posizione, esclusi i casi di dolo. -----

11. La carica di membro del Consiglio di Amministrazione è a titolo gratuito, salva diversa determinazione nei limiti di legge. La stessa dà diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse della Fondazione.

----- ARTICOLO 13 -----

----- ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta all'anno, in via ordinaria, per l'approvazione del bilancio di esercizio, e, in via straordinaria, ogniqualvolta il Presidente lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto da almeno due membri del Consiglio di Amministrazione o su invito dell'Organo di Controllo, proponendo gli argomenti all'ordine del giorno, oppure per disposizione di legge. -----

2. La convocazione è effettuata dal Presidente mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo della adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione. La convocazione deve pervenire a ciascuno dei Consiglieri e a ogni altro avente diritto almeno tre giorni prima della riunione. Nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di

un giorno. Si ritengono comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti i Consiglieri. In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti per accettazione unanime, il Consiglio di Amministrazione può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno. -----

3. Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal Vice - Presidente e, in mancanza, dal Consigliere più anziano di età.

4. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà più uno dei suoi membri. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti, salvo il caso in cui siano previste maggioranze qualificate. In caso di parità la proposta si intende respinta. Agli effetti della validità delle decisioni non viene computato chi, avendovi interesse, non può prendere parte alla deliberazione. -----

5. Le deliberazioni concernenti l'approvazione delle modifiche statutarie e di scioglimento anticipato della Fondazione sono validamente adottate solo con la presenza e il voto favorevole della totalità dei componenti. -----

6. Il Consiglio di Amministrazione può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che: -----

a) sia consentito a chi presiede il Consiglio di Amministrazione, anche a mezzo di un'apposita segreteria di presidenza, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione; --
b) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi consiliari; -----

c) sia consentito agli intervenuti di interagire in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; -----

d) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della Fondazione, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il presidente del Consiglio di Amministrazione e il soggetto verbalizzante. -----

L'adunanza può tenersi esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione audio/video che garantiscano il rispetto delle condizioni di cui al precedente comma; in tal caso senza la necessità che il Presidente e il soggetto verbalizzante si trovino nel medesimo luogo. -----

7. Di volta in volta, il segretario designato da chi presiede la seduta, provvede alla stesura del relativo verbale ed alla registrazione delle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione. Il verbale è sottoscritto dal Presidente e da chi ha provveduto alla sua stesura, dopo essere stato appro-

vato dal Consiglio, di regola nell'adunanza successiva. -----

----- **ARTICOLO 14** -----

----- **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** -----

----- **VICE PRESIDENTE VICARIO** -----

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati. -----

2. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione. -----

3. Il Consiglio di Amministrazione può nominare fra i suoi componenti un Vice Presidente esclusivamente con funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento, senza riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo -----

----- **ARTICOLO 15** -----

----- **ORGANO DI CONTROLLO** -----

1. L'Organo di Controllo è nominato dal Consiglio di Amministrazione e dura in carica 3 (tre) esercizi, sino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio e può rinominato. -----

2. Può essere monocratico oppure formato da 3 (tre) membri. In tal caso costituisce un Collegio il cui presidente viene eletto dall'organo che procede alla sua nomina. -----

3. Il Collegio dei Controllori è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da uno dei membri del Collegio dei Controllori. La convocazione è effettuata con avviso spedito mediante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare. L'avviso di convocazione è spedito a tutti i membri del Collegio dei Controllori almeno otto giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, l'avviso è spedito almeno tre giorni prima. Il Collegio dei Controllori è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri ed è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i membri del Collegio dei Controllori. Il Collegio dei Controllori è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal membro più anziano d'età. Le deliberazioni del Collegio dei Controllori sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei membri del Collegio dei Controllori. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione. La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione dal voto si considerano come assenza del dichiarante dall'adunanza del Collegio dei Controllori. Non sono ammessi né il voto per delega né il voto per corrispondenza. Il Collegio dei Controllori può

svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei membri del Collegio dei Controllori. In tal caso, è necessario che: -----

a) sia consentito al presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione; -----

b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo; detto foglio di presenza deve essere allegato al verbale dell'adunanza

c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente lo svolgimento dell'adunanza; -----

d) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; -----

e) ove non si tratti di adunanza in forma totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il presidente dell'adunanza e il soggetto verbalizzante. -----

4. L'Organo di Controllo vigile sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. -

5. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----

6. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; in caso di redazione del bilancio sociale, attesta che lo stesso sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalla legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. -----

7. L'Organo di Controllo partecipa (senza diritto di voto) alle riunioni del Consiglio Direttivo. -----

----- ARTICOLO 16 -----

----- REVISORE UNICO -----

1. Nei casi previsti dalla legge il Consiglio di Amministrazione nomina anche un Revisore Legale dei Conti. -----

2. L'Organo di revisione dura in carica 3 (tre) esercizi, sino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica e può essere rinominato. -----

3. Il Revisore: -----

. esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti

per i revisori dei conti; -----
. agisce di propria iniziativa o su richiesta di uno degli
organo sociali; -----
. può partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. -----
4. La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo, anche se monocratico, qualora sia tutto
composto da revisori legali iscritti nell'apposito Registro. -

----- ARTICOLO 17 -----

----- RESPONSABILE DI STRUTTURA/DIRETTORE -----

1. Al Responsabile di Struttura sono affidati i compiti di organizzazione generale delle attività, nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi e la vigilanza sugli aspetti qualitativi dei servizi forniti agli ospiti, ed in particolare: è responsabile della gestione generale della Struttura ivi compreso il budget assegnato dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle spese autorizzate e della verifica di ogni aspetto qualitativo e quantitativo delle prestazioni socio - assistenziali, socio-sanitarie e complementari fruite dagli ospiti; organizza e gestisce sotto la propria responsabilità tutte le risorse umane operanti nella Struttura, realizzando il necessario raccordo e armonizzazione delle diverse componenti prestazionali, con l'obiettivo di raggiungere ottimali livelli qualitativi dei Servizi e attività rivolte agli ospiti; intrattiene i rapporti della residenza con i servizi sociali territoriali e con ogni altra amministrazione pubblica e privata in ordine all'attività socio-sanitaria svolta; è responsabile dell'equipe multidisciplinare interna alla struttura e coordina il collegamento con le U.V.G. in relazione all'elaborazione, alla gestione e al monitoraggio dei P.A.I. nei casi dove non sia presente il Direttore Sanitario; è responsabile dell'applicazione delle norme vigenti in ambito socio-sanitario residenziale, tra le quali quelle in materia di sicurezza, di privacy, di sicurezza alimentare, etc.; promuove accordi di collaborazione e convenzioni tra la residenza ed Enti pubblici e privati esterni anche nell'ottica di integrazione della Struttura con il territorio ove è ubicata e di miglioramento della qualità della vita degli ospiti accolti. -----

2. Può partecipare alle sedute del Consiglio di Amministrazione su richiesta dello stesso Consiglio di Amministrazione -

----- ARTICOLO 18 -----

----- VOLONTARI -----

1. La Fondazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari. -----
2. Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività a favore della Fondazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto. -----
3. I volontari devono essere iscritti in apposito Registro

dei Volontari. La Fondazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari. -----

4. La fondazione può stipulare apposite convenzioni con altri enti e/o associazioni di volontariato affinché i volontari di detti enti/associazioni svolgano attività di volontariato a favore della struttura. In tal caso la copertura assicurativa deve essere garantita dall'ente/associazione di volontariato con cui vige la convenzione -----

----- ARTICOLO 19 -----

----- ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE -----

1. In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che nominerà il/i liquidatore/i, determinandone i poteri, ad altri Enti del Terzo settore che perseguano finalità eguali o analoghe, operanti nel territorio della Regione Piemonte, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'articolo 45 del Codice del Terzo settore. ---

----- ARTICOLO 20 -----

----- DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE -----

----- CLAUSOLA DI RINVIO -----

1. Il presente Statuto entra in vigore con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. -----

2. Gli amministratori in carica alla data di approvazione del presente Statuto, durano in carica fino alla loro scadenza naturale. -----

3. Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo settore, del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia. -----

4. In tutti i casi in cui il presente Statuto richiama il testo della normativa vigente, deve intendersi operato un rinvio recettizio alle relative disposizioni e provvedimenti di attuazione. Di conseguenza ogni cambiamento della normativa ha automaticamente effetto anche sulle norme recettizie del presente Statuto senza necessità di una sua rettifica formale. Le disposizioni e gli obblighi discendenti dalle normative richiamate nel presente Statuto devono intendersi decaduti e superati in caso di abrogazione della normativa da cui discendono. -----

All'originale firmati: Roberto Durbano - Davide Luciano - Enrico Gallo notaio - vi è il sigillo -----

Registrato a Cuneo il 28/03/2016 serie 11 N. 5795 con Euro 245,00